

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00020001

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1700020001

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione vasetto per il Crisma

OGTP - Posizione a destra nelle foto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Acerenza

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Basilicata

<b>PRVP - Provincia</b>	PZ
<b>PRVC - Comune</b>	Acerenza
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1544
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1544
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega napoletana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	7
<b>MISL - Larghezza</b>	10
<b>MISP - Profondita'</b>	4
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Vasetto a forma di parallelepipedo in argento sbalzato e inciso. Piedini a zampa di leone. Superficie priva di decorazioni delimitata sia in alto che in basso da una serie di nervature gradinate. Coperchio: delimitato da una cornice lobata, a tettuccio cuspidato doppio con al centro un pomello cesellato a reticolo, simile ad una pigna.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 Q 71 4
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Piedini a zampa di leone.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	coperchio, sezione centrale
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CRISMA S. OLE[OR]UM 1544
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	vescovile
<b>STMI - Identificazione</b>	Saraceno
<b>STMP - Posizione</b>	faccia laterale, centro
<b>STMD - Descrizione</b>	Troncata in tre parti uguali. Le due parti in basso sono inquadrata con testa di moro alternata a zona fasciata; in alto, la terza parte presenta al centro una banda diagonale con tre gigli e due pesci lateralmente.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il vasetto grande fu donato al Capitolo della Cattedrale Acheruntina da Mons. Giovanni M. Saraceno, che fu eletto Arcivescovo di Acerenza e Matera il 3 luglio 1531 dal Pontefice Clemente VII, e venne poi nominato Cardinale di Roma dal Pontefice Giulio III nel 1551 e dopo cinque anni, nel 1556, si dimise dal governo della Chiesa Acheruntina. Invece il vasetto cubico fu offerto da Mons. Sigismondo Saraceno nipote del Card. Giovanni M., che fu fatto venire nel 1557, per volontà del Sommo Pontefice Pio IV, presso la diocesi di Acerenza dopo la cessione della carica dello zio paterno. Resse la diocesi Acheruntina per ventotto anni, fino al 7 gennaio 1585, anno di sua morte avvenuta a Matera. Internamente il vasetto grande è diviso in due parti, in una si pone il crisma e nell'altra l'olio santo per i catecumeni. Di semplice fattura, privo di fregi decorativi, il vasetto ha l'arma eseguita in maniera rozza e rudimentale. Il vasetto cubico, in buono stato di conservazione, è simile al grande sul cui modello è stato eseguito; e, data la posteriorità d'esecuzione, l'arredo appare migliore sia nella decorazione dei piedini, molto dettagliati, che nella realizzazione dell'arma, più precisa e meno rozza.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MT 45 E
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Bibbo F. L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giannatiempo M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Paradiso F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Fragasso L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	DE Leo M.G.

**AN - ANNOTAZIONI**